

## Tre giorni di incontri con scienziati e artisti

■ Il paesaggio «come bene comune» in un momento storico in cui è minacciato dalla speculazione edilizia, e i 150 anni dell'Unità d'Italia, tra i temi che saranno affrontati a Sarzana nei tre giorni del «Festival della Mente» che torna per la settima edizione dal 3 al 5 settembre. Il festival, promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia e dal Comune di Sarzana, anche quest'anno chiama a raccolta scienziati, scrittori, artisti, musicisti, psicoanalisti, neuroscienziati, filosofi, storici, attori, italiani e stranieri, in oltre 70 incontri nel centro storico della cittadina ligure. Ad aprire il programma sarà il 3 settembre alle 17.45 Salvatore Settis con una lectio magistralis su «Paesaggio come bene comune, bellezza e potere».

Tra i percorsi proposti dal festival, «Pensare l'Italia» in cui Alessandro Barbero racconterà tre personaggi-chiave del nostro Risorgimento: Cavour, Vittorio Emanuele II e Garibaldi. Ai tre padri della moderna psicoanalisi, Freud, Jung e Lacan, sono dedicati altrettanti incontri, tenuti rispettivamente da Stefano Bolognini, Luigi Zoja e Massimo Recalcati. Tre anche le lezioni di Edoardo Boncinelli sulle età dell'uomo: la formazione, la maturità e l'invecchiamento. Tra gli altri protagonisti del Festival i disegnatori Francesco Altan e Sergio Staino; i musicisti Avion Travel e Antonio Ballista; gli scrittori John Banville, Gianni Celati, Vincenzo Cerami, Javier Cercas e Paolo Rumiz, il critico d'arte Achille Bonito Oliva, il sociologo Ivo Diamanti, il poeta Valerio Magrelli. Informazioni, programma e biglietti sul sito [www.festivaldellamente.it](http://www.festivaldellamente.it).